



CONSIGLIO COMUNALE DI TRENTO
 Gruppo consiliare "Partito Democratico del Trentino e Partito Socialista insieme per Trento"

Gentile Signora Lucia Coppola, Presidente del Consiglio comunale di Trento
 Trento, 12 dicembre 2017

Comune di Trento - S001.02



Prot: 0297244

Data: 13/12/2017 Fasc: 2.3.4/2017/256

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020

Oggetto: rendiamo operativa la Banca della Terra del Comune di Trento.

Premessa

La **Banca della Terra** consiste in un inventario dei terreni pubblici e privati incolti che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta per rimetterli in produzione ad uso agricolo.

La costituzione della Banca della Terra è stata prevista dalla **legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15** per il governo del territorio, in particolare ai sensi dell'art. 116, e dalla **deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017**, con cui la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ne ha approvato i criteri e le modalità di funzionamento e di gestione.

La **finalità della Banca della Terra** è quella di evidenziare i fenomeni di abbandono e mancata coltivazione per ricordarli con l'esigenza di facilitare il reperimento sul mercato fondiario di superfici per l'avviamento di nuove imprese, nonché di disincentivare degrado paesaggistico e riduzione delle potenzialità produttive rurali. Questo permetterà di favorire un ricambio generazionale o di consolidare imprese agricole già esistenti. Può costituire un'opportunità anche per molti **giovani** interessati all'agricoltura o all'allevamento.

Un ruolo centrale per il funzionamento della Banca della Terra viene svolto da Comuni e Comunità, per rendere lo strumento più vicino sia agli utilizzatori che ai proprietari. Di seguito che riepilogano le principali attività previste per il funzionamento della Banca della Terra:

- 1) i **Comuni** raccolgono le **dichiarazioni di disponibilità** da parte dei proprietari all'inserimento del terreno nella Banca della Terra, tramite apposito modulo pubblicato sul sito comunale;
- 2) i **Comuni** successivamente provvedono alla trasmissione alla Provincia delle particelle catastali per l'inserimento nel fascicolo aziendale "Banca della Terra" costituito da APPAG (Agenzia provinciale per i pagamenti in agricoltura);
- 3) **APPAG** costituisce il fascicolo aziendale "Banca della Terra", dove sono verificati in via automatica alcuni dati, quali la disponibilità delle particelle anche tenendo conto di eventuali vincoli posti dalla normativa provinciale e comunitaria in materia di aiuti. Per terreno agricolo incolto si intende un terreno suscettibile di coltivazione che non sia stato destinato all'uso produttivo da almeno tre annate agrarie; tra questi rientrano anche le aree di neocolonizzazione da parte del bosco, sui quali sia documentabile un'attività di sfalcio, pascolo o coltivazione negli ultimi dieci anni.
- 4) la **Provincia**, costituito il fascicolo aziendale "Banca della Terra", provvede a **pubblicare** sul proprio sito l'elenco dei comuni e relative particelle fondiarie disponibili, senza evidenziare i nominativi dei proprietari;

- 5) **il cittadino** che intende coltivare i terreni inseriti nella Banca della Terra, presa visione degli elenchi pubblicati, contatta direttamente il comune territorialmente competente al fine di avere i dati anagrafici del proprietario delle particelle fondiarie interessate, al fine di un rapporto diretto fra le parti;
- 6) **la trattativa per l'affitto** è gestita direttamente dalle parti interessate; nel caso di terreni privati i contratti sono stipulati ai sensi della legge 203/1982 "Norme sui contratti agrari"; nel caso di terreni di proprietà pubblica i contratti sono stipulati nel rispetto della vigente normativa in materia di attività contrattuale della Provincia. Entro 30 giorni dall'avvenuta stipulazione dei contratti, deve essere data comunicazione ad Appag, che provvederà ad aggiornare i dati presenti sul sito internet della Banca della terra.

È dunque necessaria ed opportuna - come già fatto da altri comuni in Trentino quali **Riva del Garda e Arco** - un'attività di informazione da parte del Comune di Trento utilizzando vari strumenti, quali il sito istituzionale, l'Albo comunale, i social network e la rivista Trento Notizie, invitando i cittadini che possiedono dei terreni abbandonati o non più coltivati a presentare la dichiarazione di disponibilità.

La presente proposta è coerente sia con le disposizioni contenute nelle Linee Programmatiche di Mandato (sezione Agricoltura, obiettivo Recupero aree incolte finalizzandole all'agricoltura), sia con gli obiettivi operativi del DUP 2018-2020 Documento Unico di Programmazione (Sezione "Sostenere lo sviluppo delle attività agricole"), sia con le misure contenute nell'ordine del giorno approvato l'08.10.2013 "Tutela del territorio agricolo di Trento come bene comune, valorizzazione produttiva, turistica, culturale, paesaggistica".

Tutto ciò premesso

Il Consiglio impegna Sindaco e Giunta

- rendere operativa la Banca della Terra del Comune di Trento nel primo semestre del 2018, con la pubblicazione all'albo pretorio informatico del relativo Avviso e la creazione di una pagina dedicata sul sito istituzionale comunale;
- dare adeguata visibilità alla Banca della Terra tramite vari strumenti, tra i quali sito comunale, albo comunale, social network, conferenza stampa, rivista Trento Notizie.

Cons. com. MICHELE BRUGNARA

Michele Brugnara

Cons. com. PAOLO SERRA

Paolo Serra

Cons. com. ELISABETTA BOZZARELLI

Elisabetta Bozzarelli

*STEFANO BOSETTI
EMANUELE LOMBARDO
ROBERTA CALZA*

*Stefano Bosetti
Emanuele Lombardo
Roberta Calza*

*Paolino
SALVATORE RANUCCI
LULIA COPPOLA*

*Paolino
Tommaso Brugnara
Luca Collole
Roberto Basso*

Pag. 2

*(SCALFI)
DANILO MUSTARZI*

Paolo Serra

Alberto Dell'Amico (PATI)